

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

V COMMISSIONE

Salute, Sicurezza Sociale, Cultura, Formazione e Lavoro

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 7 OTTOBRE 2025

Presidente: Paolo Gatti

Consigliere Segretario: Marilena Rossi

	ASS.		ASS.
Gatti Paolo		Scoccia Marianna	
Verrecchia Massimo		Di Marco Antonio	x
D'Addazio Leonardo		Mariani Sandro	
Rossi Marilena		Pepe Dino	
Prospero Francesco		Taglieri Sclocchi Francesco	
Marinucci Luciano		Cavallari Giovanni	
Lugini Gianpaolo		Menna Vincenzo	
Di Matteo Emiliano	x	Pavone Enio	
La Porta Antonietta		Monaco Alessio	
Mannetti Carla		D'Amico Luciano	x

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: Di Matteo delega La Porta, Prospero delega Verrecchia, Mannetti delega Scoccia.

RISOLUZIONE N. 32/Quinta Commissione

OGGETTO: << Attuazione Legge Regionale n. 7/2021 “Disposizioni in favore delle persone affette da fibromialgia”. >>

LA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la Risoluzione n. 32 del 31/07/2025 a firma dei Consiglieri Cavallari, Mariani, Menna, Gatti, Pavone, Monaco, Pepe, Di Matteo, Rossi Marilena e Rossi M. Assunta recante: *Attuazione Legge Regionale n. 7/2021 “Disposizioni in favore delle persone affette da fibromialgia”*;

Udita l'illustrazione dei proponenti;

Visto l'art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- In data 30 marzo 2021 la Regione Abruzzo ha approvato la Legge Regionale n. 7/2021 avente ad oggetto "Disposizioni in favore delle persone affette da fibromialgia".
- La sindrome fibromialgica colpisce circa 1.5-2 milioni di persone in Italia, principalmente donne in età fertile e lavorativa. Si calcola che tra il 2 e il 4% della popolazione soffra di questa sindrome.
- La Legge Regionale sopracitata aveva quale finalità quella di *"promuovere e realizzare un sistema integrato di prevenzione, diagnosi e cura al fine di assicurare ai soggetti affetti da fibromialgia l'erogazione di prestazioni uniformi, appropriate e qualificate nonché per favorire il loro inserimento nella vita sociale e lavorativa"*.
- La legge prevedeva, tra l'altro, la realizzazione di un registro regionale della fibromialgia, detenuto presso l'Agenzia Sanitaria Regionale, per la raccolta e l'analisi dei dati clinici dei pazienti affetti da detta patologia; era altresì previsto l'istituzione di un Comitato Scientifico Regionale, mediante apposita deliberazione di Giunta. La norma conteneva altresì apposita clausola valutativa, prevedendo che la Giunta Regionale, con periodicità biennale, ragguagliasse il Consiglio con apposita relazione circa i criteri e modalità di tenuta e rilevazione dei dati del Registro Regionale della fibromialgia e sulle attività poste in essere dal comitato scientifico;

Considerato che:

Ad oggi:

- con Delibera di Giunta n. 397 del 28.06.21 figura sul sito dell'Agenzia Sanitaria Regionale il Registro della Fibromialgia;
- Con Determina n. 13231/24 DPF/86 del 22.07.2024 il Dipartimento Sanità ha istituito il Comitato Scientifico Regionale;
- Ai sensi dell'art. 5 della predetta legge, per la fibromialgia il centro di riferimento regionale risulta l'Unità Operativa Complessa di Reumatologia, a valenza Regionale, situato presso l'Azienda Sanitaria Locale di Pescara;
- alla data odierna è scaduto il termine biennale entro il quale la Giunta Regionale avrebbe dovuto sottoporre all'attenzione del Consiglio la relazione prevista all'articolo 6 della Legge, sui contenuti e risultati del Registro nonché sulle attività del Comitato Scientifico;
- La fibromialgia ad oggi sconta un gap rilevante, in termini di riconoscimento medico e istituzionale, in quanto non è presente nei Livelli essenziali di assistenza (LEA), risultando quindi esclusa dalle patologie che danno diritto all'essenzione. Situazione che comporta enormi disagi per i pazienti, i quali incontrano enormi difficoltà ad accedere a visite, controlli e terapie.
- Ad aprile 2025 il Senato della Repubblica ha avviato l'iter di discussione del DDL recante "Disposizioni per il riconoscimento della fibromialgia come malattia invalidante"; auspicando che il percorso sia breve e partecipato, è necessario, a livello locale, comprendere quali risultati ed attività siano state poste in essere e raggiunti dai diversi organi previsti dalla norma regionale e quali siano i dati contemplati nel Registro, se lo stesso dialoghi fruttuosamente con quello nazionale.

Tanto premesso e considerato

SI IMPEGNA L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITÀ:

a presentare al Consiglio Regionale le relazioni previste all'articolo 6 della Legge Regionale 30 marzo 21 n. 7, nell'ottica di svolgere i necessari approfondimenti riguardo la possibilità di partecipazione alle spese previste per gli esami diagnostici e i trattamenti necessari a favore dei soggetti affetti da fibromialgia, così come previsto all'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 30 marzo 21 n. 7.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Marilena Rossi

IL PRESIDENTE

Paolo Gatti